

INCONTRO CON MILLO BORGHINI

SOFONISBA, UNA PITTRICE ITALIANA ALLA CORTE SPAGNOLA DI FILIPPO II



"Dama dell'ermellino", Glasgow, Pollok house

Questa sera, alle 18, nella sala conferenze di Palazzo Montereale Mantica, a Pordenone, l'Associazione "La cifra" ha invitato lo storico Millo Borghini per la presentazione del libro "Sofonisba. Una vita per la pittura e la libertà" (edito da Spirali).

Nata da una famiglia nobile, ma di scarse risorse economiche, e vissuta in un'epoca in cui le donne, salvo rari casi, non esercitavano una professione, Sofonisba Anguissola (Cremona 1531 - Palermo 1625) visse alla corte di nobili e di re e fu notissima proprio per la perfezione e la bellezza della sua arte. Invitata a istruire nella pittura Isabella, la giovane moglie di Filippo

II, soggiornò alla corte reale di Madrid.

Il matrimonio con il nobile Fabrizio Moncada la portò successivamente in Sicilia e, alla scomparsa del marito, avvenuta in circostanze mai del tutto chiarite, un secondo matrimonio la portò prima a Genova e, nuovamente, a Palermo, dove morì ultranovantenne.

Costante riferimento per molti artisti del Cinquecento e del Seicento, tra cui Anton Van Dick, Sofonisba fu innanzitutto artista del ritratto.

Letto e cultore di arte e storia locale, Millo Borghini ha approfondito lo studio su Sofonisba accedendo a materiale d'archivio importan-

te ed integrandolo con i più recenti studi critici sull'autrice.

All'incontro, oltre all'autore, intervengono anche Antonella Silvestrini, presidente dell'associazione "La cifra", e Alessandra Santin, critico d'arte.

Questo appuntamento, come gli altri organizzati nell'ambito del programma dell'associazione "La cifra" sul "Capitalismo intellettuale nella famiglia, nella banca e nell'impresa" è sostenuto sia dalla Banca Popolare Friuladria di Pordenone sia da alcune aziende pordenonesi, come Palazzetti, Anface, Libra e Solvepi, solo per citarne alcune; che da lungo tempo stanno investendo per promuovere l'integrazione tra arte, cultura e impresa.